

## Tema

# ***Una preghiera nuova e diversa***

*(Matteo 6,5-13)*

- ✓ ***Saluto e Canto***
- ✓ ***Segno di Croce***

### **Introduzione al tema**

Ogni volta che abbiamo bisogno di qualcosa, quando soffriamo, quando sentiamo che la vita ci sta stretta, quando non riusciamo più a farcela da soli, preghiamo.

Davvero un bel rebus la preghiera. San Paolo, scrivendo ai cristiani di Roma, lo dice chiaro e tondo: «Noi nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare» (Rm 8, 26-27), assicurando, però, il “soccorso” dello Spirito. Sant’Agostino, invece, sosteneva che non servono le parole: «Il dovere della preghiera si adempie meglio con i gemiti che con le parole, più con le lacrime che con i discorsi».

Molti pregano, ma non allo stesso modo. Ma chi prega bene e chi prega male? Oggi trattiamo questo argomento.

### **Preghiera iniziale**

*Donaci, o Padre, di ascoltare  
nella profondità del cuore  
la Tua voce, che chiama.*

*Aiutaci a discernerla  
fra le tante voci che affollano  
la fatica dei giorni.*

*Fa’ che ci apriamo ad essa  
nella libertà,*

*pronti a vivere l’audacia  
di chi rischia tutto per amore  
e per amore si consegna a Te,  
accettando di andare  
non dove noi vorremmo,  
ma dove Tu vorrai  
per ciascuno di noi.*

*Fa’ che, liberi dalla nostra libertà,  
possiamo seguire il Figlio Tuo  
e Signore nostro Gesù Cristo  
sulla via della vita,  
compiendo ogni giorno  
le piccole scelte della fedeltà,  
in cui si manifesta  
la grande scelta del cuore  
e si costruisce  
la vera gioia d’esistere. Amen.*

## I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ

---

### Un fatto di vita

Rosa ha il marito molto ammalato. Prega e crede che la preghiera può tutto. Così ha letto nella Bibbia. Un giorno trovò un foglietto ai piedi di una statua in chiesa. Per curiosità lo lesse. Era un preghiera. Ma vi avevano aggiunto una nota: «Se volete ottenere qualsiasi grazia (salute, lavoro, casa, soldi...) recitate questa preghiera per nove giorni, fatene nove copie e distribuitela. Se lo farete otterrete la grazia che chiedete al nono giorno. Se non lo farete vi capiterà una disgrazia, come è successo a Tizio...». Rosa lesse la nota e rimase molto confusa. Sarà vero? Che fare?

### Conversazione

- ✓ *Che ne pensate di quella nota alla preghiera?*
- ✓ *Che ne pensate di quelli che vogliono ottenere qualcosa da Dio a qualsiasi costo?*
- ✓ *Conoscete casi simili? Che pensate di questo modo di pregare?*

## II. ILLUMINAZIONE BIBLICA

---

Fiumi di parole hanno invaso libri e conferenze per definire la preghiera, per descriverla, ma in realtà, proprio perché la preghiera è essenzialmente legata a Dio e all'uomo, non la si può circoscrivere in una definizione astratta, ma solo vivendola si possono cogliere le parole che meglio descrivono alcuni degli infiniti aspetti di essa. Per questo oltre gli incontri formativi ci dovranno essere i momenti di preghiera, perché: s'impara a pregare pregando; si vive la preghiera non leggendo un testo o ascoltando una riflessione, ma pregando; si capisce che cos'è la preghiera solo se si prega. Gesù stesso, maestro di preghiera, che ha pregato intensamente nella sua vita terrena ed ha insegnato ai discepoli a pregare, non ha mai detto cos'è la preghiera, l'ha vissuta ed ha contagiato con la vita i suoi discepoli, suscitando in loro il desiderio, la domanda: «Maestro insegnaci a pregare». Gesù non vuole che preghiamo come i pagani che vogliono dominare Dio e imporgli la loro volontà. Egli ci insegna a rivolgerci a Dio come un figlio che parla con il padre, fiducioso che gli darà il meglio. Per questo ci ha detto: «Quando pregate dite: Padre nostro...».

## **Dal Vangelo di Matteo (6,5-13)**

[In quel tempo Gesù disse]: «<sup>5</sup>Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. <sup>6</sup>Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. <sup>7</sup>Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. <sup>8</sup>Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. <sup>9</sup>Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, <sup>10</sup>venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. <sup>11</sup>Dacci oggi il nostro pane quotidiano, <sup>12</sup>e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, <sup>13</sup>e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male».

- ✓ *Momento di silenzio e di riflessione.*
- ✓ *Chi vuole comunichi la frase o le parole che l'hanno particolarmente colpito.*

## **III. CONFRONTO**

---

### **Introduzione**

Confrontiamo quello che Gesù ci insegna sulla preghiera con quanto abbiamo detto all'inizio dell'incontro.

### **Conversazione**

- ✓ *Come valuta Gesù la preghiera che Rosa rivolge a Dio per il marito? E di questa preghiera che cosa approverebbe Gesù? E che cosa non approverebbe?*
- ✓ *Che differenza c'è fra quanto si chiedeva in quella preghiera (salute, soldi...) e quello che Gesù ci insegna che dobbiamo chiedere?*
- ✓ *Confrontando il nostro modo di pregare con quello che ci insegna Gesù, quali cose vanno d'accordo? E quali sono discordanti?*

## IV. IMPEGNO

---

### **Introduzione**

Ascoltiamo le parole che Papa Francesco rivolse ai Gruppi di Preghiera di Padre Pio il 6 febbraio 2016: «La preghiera non è una buona pratica per mettersi un po' di pace nel cuore; e nemmeno un mezzo devoto per ottenere da Dio quel che ci serve. Se fosse così, sarebbe mossa da un sottile egoismo: io prego per star bene, come se prendessi un'aspirina. No, non è così. Io prego per ottenere questa cosa. Ma questo è fare un affare. Non è così. La preghiera è un'altra cosa, è *un'opera di misericordia spirituale*, che vuole portare tutto al cuore di Dio. È un dono di fede e di amore, un'intercessione di cui c'è bisogno come del pane. In una parola, significa *affidare*: affidare la Chiesa, affidare le persone, affidare le situazioni al Padre perché se ne prenda cura. Per questo la preghiera, come amava dire Padre Pio, è «la migliore arma che abbiamo, una chiave che apre il cuore di Dio». Una chiave che apre il cuore di Dio: è una chiave facile. Il cuore di Dio non è “blindato” con tanti mezzi di sicurezza. Tu puoi aprirlo con una chiave comune, con la preghiera. Perché ha un cuore d'amore, un cuore di padre».

### **Conversazione**

- ✓ *Che cosa faremo d'ora in poi perché la nostra preghiera sia come Gesù ci ha insegnato?*
- ✓ *Che cosa possiamo fare per aiutare gli altri a saper pregare in modo autentico?*

### **Preghiere spontanee**

Diciamo insieme: *Insegnaci, Signore, a pregare.*

### **Preghiera finale**

Donaci la tua grazia, Signore, perché impariamo a pregare secondo il tuo esempio, guidati dal tuo Spirito. Santa Maria, Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare ed amare con te. Indicaci la via verso il suo regno! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino! Amen.

- ✓ ***Padre nostro e Canto***